

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO FRISI"**

Via Giardino, 69 – 20077 Melegnano (MI)
Scuole infanzia – primaria – secondaria 1° grado
Cod. mecc. MIIC89700N Cod. IPA istc_miic89700n c.f. 97272330156
Tel 02/9832887 – fax 02/9834095
Pec: miic89700n@pec.istruzione.it mail: miic89700n@istruzione.it
Sito: <http://www.icfrisimelegnano.edu.it>



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Plesso "Aldo Moro" CERRO AL LAMBRO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il "**curricolo verticale**" si fonda su un disegno unitario di raccordo fra i diversi ordini scolastici, allo scopo di promuovere un'efficace continuità educativa e didattica, mediante un percorso concordato e condiviso, che caratterizza l'insegnamento di ciascun'area disciplinare, come elemento fondamentale dell'offerta formativa.

Il progetto culturale e educativo assunto si realizza attuando un passaggio progressivo che va da un'impostazione unitaria, esperienziale, fortemente caratterizzata dal coinvolgimento emotivo, ad una sempre più accentuata padronanza dei diversi ambiti disciplinari e dei linguaggi specifici. Per questo motivo:

- La **Scuola dell'Infanzia** individua nel "fare" guidato e organizzato dalle insegnanti, il metodo più efficace per favorire negli alunni la maturazione d'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo di competenze;
- La **Scuola Primaria** propone "la didattica per laboratori d'apprendimento", quale metodo per consentire agli alunni di maturare progressivamente la capacità d'azione diretta, di progettazione, di verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale;
- La **Scuola Secondaria di 1° grado** considera il "metodo scientifico" lo strumento più efficace per avviare i ragazzi all'acquisizione delle conoscenze (struttura concettuale) e del linguaggio specifico (struttura sintattica), relativi ad ogni disciplina.

L'offerta formativa è costruita attorno a PROGETTI pluridisciplinari e ad ATTIVITÀ raggruppati all'interno di AREE di riferimento.

Ogni anno il Collegio docenti propone la mappa delle proposte formative, che ogni singolo Consiglio di classe ridisegna per le specifiche delle singole classi e ogni docente adatta alla propria disciplina; alcuni progetti sono ormai consolidati, altri vengono rinnovati secondo le esigenze dei ragazzi.

Il piano così diventa uniforme, favorisce la realizzazione delle attività e l'intervento di docenti anche in classi diverse dalla propria. I docenti trovano sostegno e risorse nel lavoro collegiale.

Gli alunni imparano a lavorare nel gruppo classe ma anche per gruppi di lavoro, a rapportarsi con ragazzi di età diverse anche nel gruppo più ampio e in situazioni collettive.

In attuazione del PNRR – Piano Scuola 4.0 le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno avviato la sperimentazione organizzativa della Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA) come meglio si legge nell'area progettuale 4 dei singoli plessi.

Vengono così definite sei aree di intervento.



AREA PROGETTUALE 1 - SUCCESSO FORMATIVO

La scuola garantisce ad ogni alunno un'offerta formativa ampia e di qualità che lo aiuti ad acquisire, consolidare, rinforzare o recuperare conoscenze durevoli che alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva; un orientamento che garantisca successo nei livelli successivi di istruzione per prevenire la dispersione scolastica; la costante collaborazione con tutti gli ordini di scuola, interni ed esterni all'istituto al fine di accompagnare gli studenti in tutto il loro percorso scolastico, con particolare attenzione alle fasi di passaggio.

AREA PROGETTUALE 2 – COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE

La scuola favorisce l'acquisizione di sicure competenze linguistiche. La padronanza della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale. L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse.

Un obiettivo formativo prioritario è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle lingue Inglese e Tedesco.

Altrettanta attenzione viene rivolta a tutti gli altri linguaggi di tipo figurativo, espressivo, creativo e non verbale in senso più ampio.

AREA PROGETTUALE 3 – COMPETENZE SCIENTIFICO-MATEMATICHE

La scuola favorisce la costruzione del pensiero logico e critico.

La matematica offre gli strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda favorendo un approccio razionale e fornendo un contributo importante per la costruzione di una cittadinanza consapevole.

AREA PROGETTUALE 4 – COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola evidenzia l'importanza delle nuove tecnologie per lo sviluppo del pensiero computazionale e favorisce l'apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative e ambienti di apprendimento stimolanti.

L'utilizzo di strumenti informatici è stato particolarmente implementato per la registrazione dell'attività didattica ed organizzativa di classe/sezione: dalla pianificazione, alle fasi intermedie di lavoro, fino alla verifica finale. Il Registro elettronico rappresenta una "piattaforma" comune di lavoro che facilita il coordinamento dell'equipe docenti, si ha la possibilità di operare con relativa facilità e minor dispendio di tempi. La Classroom è ormai utilizzata regolarmente da docenti e studenti.

Tutte le aule sono dotate di maxischermi interattivi e viene costantemente incentivato l'utilizzo di applicativi per la didattica curricolare, per il potenziamento e il recupero delle abilità di tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola sviluppa l'apprendimento del pensiero computazionale che, unito alle competenze digitali, educa alla responsabilità e sviluppa lo spirito critico.

AREA PROGETTUALE 5 – PARITÀ E INCLUSIONE

La scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, rispetta il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. Il miglioramento del grado di inclusività si concretizza



in forme flessibili di modalità di lavoro: dalla didattica personalizzata e individualizzata all'apprendimento cooperativo, dal problem solving alla didattica laboratoriale, dal debate alle flipped classrooms.

AREA PROGETTUALE 6 - SOSTENIBILITÀ, SALUTE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

La scuola si impegna a garantire a tutti l'acquisizione di competenze per lo **sviluppo sostenibile**, a educare alla legalità, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali, ad uno stile di vita sano e sostenibile.

Il concetto di **"star bene"**, assunto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, va inteso sia nel senso comune di buona salute, sia nel senso di "situazione confortevole" dal punto di vista psicologico, culturale e relazionale, sia nel senso etico di "accordo con la propria coscienza". Questo "star bene" è un obiettivo che la scuola intende raggiungere, lavorando in collaborazione con le istituzioni, per un arricchimento delle esperienze.

Tutte le discipline forniscono così strumenti di cittadinanza e alimentano le **competenze sociali e civiche**: il richiamo è ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane. Tematiche fondamentali sono: la maturazione dei rapporti socio-affettivi, la tolleranza, la solidarietà, l'intercultura, il mantenimento di una memoria storica. Le attività, a carattere interdisciplinare, sono organizzate dagli insegnanti, in collaborazione con le associazioni del territorio. Con grado d'approfondimento diverso, ogni ordine scolastico dell'istituto propone percorsi formativi allo scopo di favorire uno stimolante rapporto tra scuola e territorio.

Con le proposte di **attività motorie sportive**, gli insegnanti intendono aiutare gli alunni ad acquisire una piena consapevolezza del proprio corpo, inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa ed espressiva, e a sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti della cultura sportiva. Lo sport favorisce inoltre l'inclusività degli alunni con BES ed offre l'opportunità di rinforzare le competenze relazionali e sociali.

In materia di **sicurezza**, la scuola predispone strumenti ed automatismi da mettere in atto in caso d'emergenza ed effettua le simulazioni di prove d'evacuazione generali, affinché gli allievi abbiano informazioni corrette e siano in grado di fronteggiare le situazioni di pericolo che si potrebbero verificare. Inoltre organizza iniziative didattiche, al fine di sensibilizzare insegnanti e alunni ai problemi relativi alla sicurezza.

AREA PROGETTUALE 1 - SUCCESSO FORMATIVO		
Progetto	Attività	Azioni e strategie
Orientamento Interventi didattici mirati a sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, gestiti dai docenti nell'arco del triennio e potenziati in terza con azioni specifiche	Campus orientamento per le classi terze	I docenti di scuola superiore di secondo grado presentano ad alunni e famiglie l'offerta didattica delle scuole del territorio.
	Incontri con esperti (ASI)	Intervento sulle classi terze per motivare ad una scelta oculata e ponderata rispetto al proprio futuro.
	Didattica orientativa (CdC)	Attività con alunni: programma il mio percorso di studi. Attraverso le attività messe in atto da vari docenti dei CDC delle classi terze, si approfondiscono attitudini e interessi come strada per la scelta.
	Stage e open day presso le scuole superiori	Percorsi individualizzati.



<p>Scuola Aperta: attività pomeridiane Scopo delle attività proposte è quello di ampliare il campo delle esperienze e di fornire occasioni di approfondimento in diversi ambiti.</p>	<p>La vasta offerta pomeridiana proposta dalla scuola spazia in diversi campi culturali e sportivi, tramite l'impiego di risorse interne. Ai ragazzi iscritti al tempo prolungato vengono proposte attività di recupero e di potenziamento (manualità, musica, lettura, laboratori di scienze e di arte, lingue, tecnologia, sport, ludodidattica, teatro...); laddove possibile, l'accesso ad alcuni corsi è esteso anche agli alunni iscritti al tempo normale.</p>	<p>Il progetto di Scuola Aperta permette di individualizzare l'insegnamento, in quanto ogni anno gli alunni scelgono il proprio percorso formativo; si presenta come un'occasione unica anche per il territorio di Cerro, poiché offre ai ragazzi occasione di socializzazione mediante attività varie in gruppi misti; le attività sono gestite dai docenti che rivestono il ruolo di educatori-esperti. Le attività si svolgono in tre pomeriggi alla settimana nell'arco di quasi tutto l'anno scolastico.</p>
<p>Sport per tutti Per diffondere tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado la conoscenza e la pratica anche di sport minori, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione.</p>	<p>Generalmente vengono proposte le seguenti attività: Giornata Europea dello Sport, giochi di squadra, giochi individuali, giochi con racchetta, atletica, pallavolo, basket, tchoukball, badminton, unihockey, giochi da tavolo, judo. Si promuovono i Giochi Sportivi Studenteschi e tornei interni al plesso e all'Istituto. Si propongono anche incontri con atleti paralimpici.</p>	<p>La proposta di attività sportive valorizza l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative a prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità delle proprie azioni e scelte nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettano di instaurare un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che faciliti gli apprendimenti.</p>
	<p>Energiadi</p>	<p>Olimpiadi dell'energia: la scuola partecipa a una gara nazionale di produzione di energia sostenibile; si pedala per tre giorni consecutivi insieme alla cittadinanza e alle associazioni sportive del territorio.</p>
<p>Continuità Attività volte ad accompagnare gli alunni nel percorso scolastico, soprattutto nei momenti di passaggio fra ordini di scuola.</p>	<p>Commissione Continuità</p>	<p>Raccordo tra scuola primaria e secondaria tramite il passaggio delle informazioni e la definizione delle prove in uscita e in ingresso.</p>
	<p>Open day</p>	<p>Illustrazione dell'offerta formativa della secondaria per i genitori dei bambini di quinta primaria e coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali guidate.</p>
	<p>Accoglienza</p>	<p>Organizzazione di attività comuni tra alunni delle quinte che frequenteranno la scuola di Cerro e alunni delle classi prime.</p>
	<p>Continuum Benini</p>	<p>Incontri periodici con i docenti dell'IIS Benini per la presentazione dei nuovi iscritti e il monitoraggio della situazione didattica degli ex alunni di Cerro. In prospettiva, il progetto sarà allargato ad altre scuole superiori del territorio.</p>



Ampliamento dell'offerta formativa	Si effettueranno viaggi d'istruzione e uscite didattiche finalizzate a offrire agli studenti occasioni di formazione fuori dalla scuola	Si organizzano uscite di una o mezza giornata a supporto dell'attività didattica per tutte le classi e, di solito, le terze svolgono anche un viaggio di istruzione di più giorni.
AREA PROGETTUALE 2 – COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE		
Progetto	Attività	Azioni e strategie
Educazione ai linguaggi	Laboratorio di fotografia per le classi prime	Gli alunni delle classi prime si avvicinano al linguaggio fotografico attraverso un percorso che li conduce dal testo all'emozione, per arrivare poi, dopo una ricerca dei simboli e del linguaggio grafico e gestuale, alla realizzazione di inquadrature, istantanee, sequenze fotografiche attorno al tema comune di volta in volta proposto.
	Laboratorio teatrale per le classi seconde	L'educazione teatrale si propone come esperienza di crescita e di formazione dell'individuo, come mezzo di apprendimento di tipo induttivo-emotivo, come strumento di comunicazione complessa e come proficuo metodo di socializzazione e di identificazione del sé. Nelle classi seconde, con l'ausilio di un esperto animatore teatrale, i docenti si occupano della formazione attoriale primaria e della realizzazione di una performance finale su tematiche legate all'espressione del sé, al rispetto dei diritti umani, all'educazione all'intercultura e alla pace.
	Laboratorio di cinematografia per le classi terze	Il laboratorio prevede lo studio delle tecniche cinematografiche, la costruzione di una sceneggiatura e la registrazione di uno spot relativo a tematiche sociali: a partire dalla scelta di una tematica, si realizzano attività di studio del linguaggio cinematografico e viene realizzata una serie di spot di pubblicità progresso, ideati direttamente dai ragazzi delle classi terze col supporto degli insegnanti e di esperti esterni. Gli argomenti degli spot sono legati alle tematiche del mondo giovanile e della società contemporanea.
	Il linguaggio cinematografico	Ogni anno scolastico, alcuni alunni delle classi terze partecipano a "Castellinaria" come membri della giuria del Festival del cinema giovane a Bellinzona. La scuola inoltre è sede del decentramento di Castellinaria e porta così sul territorio i film del festival internazionale del cinema giovane di Bellinzona. Alcuni alunni delle quattro classi terze sono inoltre coinvolti in qualità di giuria al "Marano Ragazzi Spot Festival" nei mesi di ottobre e novembre.
Cittadini del mondo	Corso per la certificazione: Key for Schools	Corso finalizzato alla certificazione delle competenze di lingua inglese per alunni delle classi terze.



	Corso per la certificazione: FIT IN DEUTSCH	Corso finalizzato alla certificazione di competenze di lingua tedesca per alunni delle classi seconde e terze.
Educazione alla lettura	Incontri con gli autori	Il progetto intende promuovere tra i ragazzi l'interesse per la lettura. Gli alunni vengono coinvolti in attività varie con autori e volontari. I testi sono scelti in modo da stimolare l'interesse verso il mondo della narrativa.
	Io leggo perché	Aderendo ad una proposta nazionale, alcuni studenti si recheranno nelle librerie del territorio per chiedere ai clienti di regalare un libro per la Biblioteca della scuola. Il progetto viene coordinato da una docente del Plesso.
	Biblioteca scolastica	La biblioteca della scuola garantisce, grazie alla collaborazione di genitori e nonni, l'apertura quotidiana per il prestito di libri e la sensibilizzazione al valore interdisciplinare della lettura.
	Settimana del libro	Durante il secondo quadrimestre, alcuni giorni vengono dedicati ai libri, con proposte varie, dalla lettura sul cuscino ai giochi linguistici, dal concorso letterario alla visione e commento di film. In orario scolastico vengono dedicate ore alla lettura, agli incontri, ai laboratori creativi, alla produzione personale, utilizzando tutte le tecnologie a disposizione della scuola. Si vuole promuovere l'educazione alla lettura non solo come abilità di base, ma come arricchimento culturale e personale, come scelta consapevole e impiego produttivo del tempo libero. L'approccio si realizza in forma ludica e con l'ausilio di tecniche di animazione, al fine di motivare gli alunni alla conoscenza dei generi letterari e della letteratura per ragazzi.
Educazione alla scrittura	Questa volta scrivo io!	Attraverso il progetto, i ragazzi delle classi seconde si cimentano nella scrittura di racconti, che verranno pubblicati in una raccolta e poi presentati ai genitori e alle biblioteche e librerie del territorio.
Il linguaggio musicale	Laboratori musicali	Si propongono la pratica strumentale e l'ascolto critico e condiviso, con la possibilità di realizzare concerti aperti ai genitori: ad esempio chitarra, body percussion, ritmica...
La lingua delle origini	Latino	L'attività "Avviamento al latino" intende offrire agli alunni gli strumenti per affrontare, in modo graduale, lo studio dei primi elementi della lingua latina e per approfondire la riflessione sulla lingua italiana.
AREA PROGETTUALE 3 – COMPETENZE SCIENTIFICO MATEMATICHE		
Progetto	Attività	Azioni e strategie



Laboratori pomeridiani di area scientifica	Laboratori matematico scientifici	Il corso "La scienza che diverte" ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo della scienza al fine di assimilare concetti teorici, studiati in classe, attraverso la pratica sperimentale. In "Matematica per competenze" si propone un approccio pratico alla materia, per rafforzare i concetti di base. In "Recupero Matematica" si propongono attività volte a rinforzare eventuali aree di fragilità negli apprendimenti.
Giochi matematici	Giochi matematici	La nostra scuola partecipa ad alcune proposte di giochi di logica e di matematica, quali Bebras e Kangaroo, in collaborazione con istituti universitari e di ricerca.
AREA PROGETTUALE 4 – COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO		
Progetto	Attività e strumenti	Azioni e strategie
Tecnologie didattiche La scuola evidenzia l'importanza delle nuove tecnologie d'insegnamento e apprendimento, per lo sviluppo di una didattica innovativa.	Codeweek	Attività didattiche per tutte le classi in occasione delle Europe Code Week.
	Le ragazze progettano la scienza: "Girls Code It Better"	Anche quest'anno, in collaborazione con l'Università Bocconi e con l'Alma Mater di Bologna, viene proposta la formazione di un Club di ragazze che lavorino sulle STEAM. Il progetto Girls Code It Better si pone infatti come obiettivo l'avvicinamento delle ragazze all'uso delle tecnologie digitali, per sviluppare il pensiero critico, imparare a progettare, lavorare in team, comunicare. Significa essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo. Del Club faranno parte venti ragazze che per tutto l'anno saranno seguite da un docente e da un team maker in un'attività pomeridiana di due ore e mezza.
	Coding, making e robotica	Viene proposta agli alunni un'attività di making in orario pomeridiano per tutto l'anno. Le attività di coding e robotica vengono inoltre proposte alle varie classi nelle ore di Tecnologia o in spazi dedicati nei rientri del sabato.
METODOLOGIA DADA Ambienti di apprendimento per disciplina: - Due aule di matematica - Quattro aule di lettere - Aula di religione e inglese - Aula di lingue - Tre aule studio - Aula di educazione fisica	Tutte le classi utilizzano il modello innovativo di didattica per ambienti di apprendimento. Ogni disciplina si svolge in una classe diversa; non sono più i docenti a spostarsi nelle aule al cambio dell'ora, ma sono gli studenti. Le aule sono attrezzate con tutto il materiale necessario per	La stessa condivisione dell'aula fra docenti è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali. Il modello didattico DADA non prevede solo lo spostamento degli studenti da un'aula



<p>- Aula di musica</p> <p>FUTURE AULE 4.0</p> <p>- Laboratorio multimediale di arte</p> <p>- Laboratorio di scienze</p> <p>- Aula STEM</p> <p>- Laboratorio di informatica</p> <p>- Aula di lingue</p> <p>- Biblioteca</p>	<p>lo svolgimento di quella disciplina. Ogni aula è un laboratorio.</p>	<p>all'altra, ma favorisce la transizione verso una didattica attiva da parte degli studenti. Il "fare" infatti garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Con questa organizzazione didattica, gli studenti acquisiscono maggiore autonomia e imparano a gestire il materiale scolastico.</p>
<p>Formazione STEM</p>	<p>Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche</p>	<p>"Il treno delle scoperte"</p> <p>Creazione di un ambiente virtuale, utilizzando Cospaces Edu, Tinkercad. Realizzazione di percorsi con la finalità di imparare programmazione e sviluppare il pensiero computazionale. Applicazione di conoscenze interdisciplinari in un progetto pratico anche utilizzando la lingua inglese e/o tedesca. Destinato alle classi seconde e terze.</p>

AREA PROGETTUALE 5 – PARITÀ E INCLUSIONE

Progetto	Attività	Azioni e strategie
<p>Contenimento del disagio</p> <p>Attività volte a favorire il benessere degli alunni, sia mediante interventi di tipo didattico, sia attraverso la consulenza psico-pedagogica</p>	<p>"Stand by me" Tutoring</p>	<p>Al fine di supportare alunni con fragilità diverse, in vista dell'esame di Stato, alcuni docenti metteranno a disposizione un monte ore, nel 2°Q al mattino, per interventi individualizzati di tipo metodologico o didattico.</p> <p>Inoltre, al fine di promuovere il rapporto individuale tra alunni e docenti, durante l'anno, in orario scolastico, è diffusa la consuetudine di dedicare il tempo necessario agli alunni che desiderino un colloquio personale con i docenti.</p>
	<p>Sportello d'ascolto SKA (a cura di esperti ASI)</p>	<p>Possibilità di incontri con la psicologa della scuola da parte degli alunni di tutte le classi e/o dei genitori. È utile alla messa in luce di eventuali disagi nascosti o alla risoluzione di piccoli problemi legati all'età.</p>
	<p>Sportello d'ascolto SOS BULLISMO</p>	<p>I ragazzi hanno l'opportunità di trovare ascolto per problematiche riconducibili a dinamiche di bullismo. Inoltre, si offre supporto ai docenti nell'affrontare tali eventuali situazioni, con interventi rivolti al singolo e/o all'intero gruppo classe.</p>
	<p>Laboratori inclusivi</p>	<p>Realizzazione di laboratori inclusivi: cucina, orto, sport...</p> <p>Le attività sono rivolte a ragazzi con disabilità e ad alunni delle diverse classi individuati a turno, a seconda delle indicazioni dei singoli CdC.</p>
	<p>Interventi di alfabetizzazione</p>	<p>Ore dedicate all'alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione.</p>
	<p>Consulenza psicologica ai docenti</p>	<p>I docenti hanno la possibilità di rivolgersi a uno specialista per obiettivi ben definiti</p>



		(colloqui con specialisti esterni e/o genitori, lettura di alcune situazioni presenti nelle classi, osservazioni in classe). Lo Sportello di consulenza per gli insegnanti si configura come ambito di confronto tra i docenti e un operatore.
Lo sport come occasione di inclusione	Scuole allo Stadio	Progetto di tifo positivo organizzato dall'Ufficio scolastico di Educazione fisica. Le squadre di calcio milanesi offrono la possibilità di andare allo stadio ai ragazzi delle terze che non hanno mai fatto questa esperienza.
	Tchoukball	Creazione di una squadra di tchoukball, uno sport prettamente inclusivo.
	Disabile non vuol dire più debole	Incontro con Luca Cremonesi, atleta di handbike, che nonostante la disabilità ottiene grandi risultati ed è testimone di forza, tenacia e speranza.
Parità	Toponomastica femminile	Ricerca di personaggi femminili celebri o meritevoli sul territorio.
AREA PROGETTUALE 6 - SOSTENIBILITÀ, SALUTE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Progetto	Attività	Azioni e strategie
Sostenibilità	Pedalibus	A scuola in bicicletta! Con l'accompagnamento nel tragitto scuola-casa e viceversa da parte di alcuni docenti, si sensibilizzano i ragazzi all'utilizzo di mezzi di locomozione alternativi ed eco-compatibili.
	Progetto orto - Edugreen	Progetto inclusivo che favorisce il fare nel rispetto dei tempi della natura: si realizza un orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione.
	Plogging	Gli alunni saranno coinvolti nel progetto di raccolta dei rifiuti abbandonati, unendo l'ecologia all'attività fisica all'aria aperta.
Salute Il termine "promozione della salute" comprende tutto ciò che è direttamente educativo in termini di salute ed include interventi appropriati per realizzare una scuola sana, ambienti che siano luoghi di benessere fisico e sociale, curricula educativi per la salute.	Adesione alla rete delle scuole promotrici della salute	Adesione ai progetti di rete.
	Educazione all'affettività e alla sessualità	Il percorso parte dall'acquisizione della consapevolezza di sé, attraverso una riflessione sulla affettività e sulla sessualità e l'approfondimento delle problematiche adolescenziali e del tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Per le classi terze, curato da ATS – per le classi seconde a cura di ASI.
	Progetto AIRC - Cancro io ti boccio	L'iniziativa coinvolge alunni, docenti e genitori e ha l'obiettivo di sensibilizzare all'importanza della ricerca medica, attraverso la vendita delle arance della salute.
	Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	In collaborazione con lo sportello SOS Bullismo, si propongono interventi nelle classi per contenere comportamenti prevaricanti e favorire il clima di classe.
	Protezione Civile	"Progetto 3.13": informazioni sui comportamenti da adottare in caso d'emergenza e prove d'evacuazione.



	Rianimazione polmonare	Esperti rianimatori esterni propongono agli studenti delle classi terze una lezione teorico – pratica per imparare le manovre per la rianimazione cardio polmonare.
Senso civico e socialità La scuola è aperta al territorio, valorizzandone le opportunità con l'adesione a progetti ad eventi culturali e manifestazioni, indetti da enti/associazioni. Tale fattiva collaborazione è svolta in coerenza con le scelte che caratterizzano l'offerta formativa	Adesione alle proposte di Enti Locali e Associazioni	Partecipazione a momenti significativi quali le ricorrenze del 25 Aprile, 2 Giugno, 4 Novembre e Giorno della Memoria.
	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Organo interamente formato dai ragazzi, coinvolge gli alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] della primaria e delle classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] della secondaria. Gli alunni eleggono i propri rappresentanti che hanno il compito di raccogliere proposte e idee da suggerire ai grandi, cioè al Consiglio Comunale del comune di Cerro. Questa esperienza dà l'opportunità agli alunni di capire le regole sociali, l'impianto e il funzionamento di organismi che sembrano loro lontani. Costituisce vero strumento per educare alla cittadinanza attiva.
	Educazione alla democrazia: Cerry Potter	Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola e presenta un taglio specifico di educazione alla convivenza civile e alla partecipazione democratica, trattato in modo interdisciplinare. Gli alunni organizzati in "Case" hanno l'obiettivo di guadagnare punti attraverso buone prestazioni scolastiche e attraverso la dimostrazione di un impegno costruttivo nella scuola.
	Il Giardino delle Giuste e dei Giusti	In un'area del giardino della scuola sono stati piantati alberi dedicati alla memoria di persone impegnate per i diritti civili, a livello internazionale e locale.
	Rientri del sabato	Conclusione e presentazione di progetti interdisciplinari.
	"Insieme al traguardo"	Marcia di fine anno per alimentare in docenti, studenti e famiglie il senso di appartenenza all'Istituto e per manifestare la propria presenza sul territorio.
	Solidarietà	In occasione del Natale viene scelto un progetto o un'associazione a cui donare i frutti di una raccolta svolta all'interno della scuola, per sensibilizzare ai valori della condivisione e del supporto alle situazioni di difficoltà.
	Accoglienza	Nelle classi prime, ASI propone incontri iniziali e in itinere, per creare un buon clima di classe e cementare lo spirito di gruppo.
	Colazione a scuola	Il Comune di Cerro offre alle classi, divise per case, di far colazione a scuola per sviluppare la socialità e il rapporto tra pari.
	Marano Ragazzi Spot Festival	Un gruppo di alunni delle classi terze è coinvolto in qualità di giuria al "Marano Ragazzi Spot Festival", iniziativa tesa a promuovere i temi della legalità, della lotta contro la mafia e del vivere civile. I ragazzi



		visioneranno i video in concorso e li valuteranno. I lavori più significativi verranno poi proposti anche a tutti gli altri alunni delle classi terze per stimolare delle riflessioni.
Educazione alla legalità	Testimoni contro la mafia	In occasione della Settimana della Legalità, i docenti propongono approfondimenti che aiutino a riflettere sulla legalità e attività <i>ad hoc</i> in sinergia con le proposte dell'Osservatorio sulle Mafie.

ORGANIZZAZIONE E ORARI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CERRO AL LAMBRO

La scuola permette alle famiglie la scelta tra due moduli orari, di 30 o 36 ore settimanali. Tutti gli alunni partecipano alle lezioni del mattino. Gli iscritti alle 36 ore frequentano anche 3 pomeriggi a settimana, da metà ottobre a metà maggio, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. Alcune attività possono anche essere aperte agli iscritti alle 30 ore, a partire dal mese di novembre.

L'orario di lezione del mattino dal lunedì al venerdì è così scandito:

INGRESSO Ore 7.55							
1 spazio 8.00 – 8.55	2 spazio 8.55 – 9.45	Primo intervallo 9.45-9.55	3 spazio 9.55 – 10.50	4 spazio 10.50 – 11.40	Secondo intervallo 11.40 – 11.50	5 spazio 11.50 – 12.45	6 spazio 12.45 – 13.35

Orario delle lezioni

TEMPO SCUOLA DI 30 ORE SETTIMANALI

Orario obbligatorio: dal lunedì al venerdì ingresso dalle 7.55 alle 8.00 – uscita alle 13.35.

Orario pomeridiano **facoltativo** (in caso di apertura agli studenti iscritti alle 30 ore): nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì

- mensa dalle 13.35 alle 14.15
- attività didattiche dalle 14.15 alle 16.00

TEMPO SCUOLA DI 36 ORE SETTIMANALI

Orario obbligatorio: dal lunedì al venerdì ingresso dalle 7.55 alle 8.00 – uscita alle 13.35.

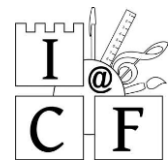
Orario pomeridiano **obbligatorio**: nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì

- mensa dalle 13.35 alle 14.15
- attività didattiche dalle 14.15 alle 16.00

Il curriculum obbligatorio è costituito da 6 spazi per 5 giorni alla settimana (30) così distribuiti tra le discipline: 6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 4 matematica, 2 scienze, 3 lingua inglese, 2 lingua tedesca, 2 tecnologia, 2 musica, 2 arte, 2 scienze motorie, 1 religione. Ciascun docente utilizza alcune delle proprie ore per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un totale di 33 ore annue per classe.

Nei due plessi di scuola secondaria di 1° grado

- Le attività curricolari hanno un monte-ore annuo calcolato sulla base dei minimi settimanali moltiplicato un coefficiente di 33 settimane di lezione



- Il minimo settimanale non è coercitivo; è importante che alla fine dell'anno venga raggiunto il monte-ore annuo previsto.
- L'attività pomeridiana è un elemento aggiuntivo, ma non separato dalle attività educative e didattiche svolte nelle ore curricolari del mattino; i gruppi di lavoro e le compresenze rappresentano semmai un'ulteriore possibilità per arricchire e individualizzare il percorso formativo dell'alunno, nell'intento di accrescerne, attraverso la valorizzazione di interessi e abilità personali, la motivazione all'apprendimento.
- Per alcune discipline si è utilizzata la riduzione (entro i limiti per legge fissati del 20%) delle ore curricolari per favorire la realizzazione del curricolo di istituto. Per garantire la copertura del monte-ore annuo sono previsti:
 - Rientri pomeridiani dedicati alle attività didattiche in altre sedi (o fuori sede)
 - Rientri il sabato per le attività pluridisciplinari

Le attività pomeridiane prevedono attività per gruppi classe formati con criteri diversi: con alunni di sezioni diverse o di anni scolastici diversi o per gruppi di interesse.

I rientri, se effettuati, hanno carattere di obbligatorietà.

Le attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono:

- studio assistito
- attività didattiche aggiuntive
- ingresso posticipato (se la lezione è alla prima ora)
- uscita anticipata (se la lezione è all'ultima ora)

Le assenze degli alunni verranno calcolate considerando l'intero orario annuale.

Il Collegio docenti ha deliberato che l'anno scolastico sia suddiviso in due quadrimestri.